

ATTIVITA' PREVISTE PER IL CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

la Legge 71/2017 prevede la presenza, in ogni scuola, di un referente per il contrasto al fenomeno dilagante del bullismo che, ormai, rappresenta una vera e propria emergenza a livello nazionale.

Il fenomeno è sistematicamente monitorato e fa registrare un significativo incremento delle percentuali.

Ecco perché la nostra scuola sta cercando di incrementare l'impegno nei confronti della prevenzione e del contrasto di tale fenomeno.

Da diversi anni, infatti, vengono proposti agli Studenti delle classi Prime e Seconde momenti di riflessione sul bullismo e sul cyberbullismo con il supporto della Polizia Locale e della Polizia di Stato, con esperti della procura e con esperti informatici, in quanto l'informazione è da noi considerata indispensabile. Ma l'informazione sola non basta: è necessario che anche tutti gli altri attori della scuola (docenti, personale ATA e genitori) vengano coinvolti in un breve ma efficace percorso di riflessione sul fenomeno per fare rete contro tale fenomeno.

Obiettivi:

- Imparare a leggere i segnali;
- Condividere le responsabilità;
- Tutelare le vittime, educare i bulli.

Ethos scolastico:

La nostra scuola vuole essere accogliente e rispettosa dei Diritti con particolare attenzione a quelli dei più deboli, una scuola che forma donne e uomini in grado di affrontare la vita nel rispetto proprio e altrui e delle regole, nel sereno confronto di idee e posizioni e nella condivisione di spazi ed esperienze.

Una particolare attenzione è prestata alla relazione interpersonale, quindi, e alla relazione educativa, in particolare, allo scopo di promuovere e mantenere un clima educativo sereno e fattivo.

In coerenza con tali principi guida, si propongono i seguenti interventi:

Nei confronti degli Studenti:

- Somministrazione di un questionario on line sulla conoscenza del fenomeno e percezione del rischio.
- Incontro informativo di 2 ore per classe con la Polizia Locale per gli studenti delle classi Prime.
- Percorso di formazione per tutor in collaborazione con la Polizia di Stato nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro (studenti delle classi quarte e quinte).

Nei confronti dei Docenti:

- Incontro informativo con i coordinatori e con i tutor di classe per creare una rete a sostegno del referente.
- Creazione, in ogni classe, di un cartellone con le parole chiave del bullismo e cyberbullismo (in collaborazione con gli studenti Filottete).

Nei confronti dei collaboratori scolastici:

- Incontro informativo per descrivere il fenomeno e per imparare a leggere i segnali di allarme.

Nei confronti dei genitori:

- conferenza serale con referente educazione alla legalità della Polizia locale.